RAPPORTO MENSILE ABI¹ – Dicembre 2023 (principali evidenze)

I più recenti dati, relativi agli andamenti dell'economia dell'area dell'euro e di quella italiana, continuano a mostrare che gli effetti della politica monetaria restrittiva realizzata dalla BCE si stanno manifestando. Gli effetti possono cogliersi anche nel mercato bancario in Italia.

TASSI DI INTERESSE SULLA RACCOLTA

- 1. Il tasso praticato sui nuovi depositi a durata prestabilita (cioè certificati di deposito e depositi vincolati) a novembre 2023 è salita al 3,81%. Ad ottobre 2023 tale tasso era in Italia superiore a quello medio dell'area dell'euro (Italia 3,75%; area dell'euro 3,54%). Rispetto a giugno 2022, quando il tasso era dello 0,29% (ultimo mese prima dei rialzi dei tassi BCE), l'incremento è di 352 punti base.
- 2. Il rendimento delle nuove emissioni di obbligazioni bancarie a tasso fisso a novembre 2023 è il 4,20%, con un incremento di 289 punti base rispetto a giugno 2022 quando era l'1,31%.
- 3. A novembre 2023 il tasso medio sul totale dei depositi (certificati di deposito, depositi a risparmio e conti correnti), è aumentato allo 0,95% dallo 0,92% di ottobre (0,32% a giugno 2022).
- 4. Il **tasso sui soli depositi in conto corrente è cresciuto allo 0,51%** dallo 0,50% di ottobre, tenendo presente che il conto corrente permette di utilizzare una moltitudine di servizi e non ha la funzione di investimento (cfr. Tabella 1).

TASSI DI INTERESSE SUI PRESTITI

- 5. Tassi di interesse sulle operazioni di finanziamento a novembre 2023:
 - il tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni è stato il 4,48%, ad ottobre era il 4,35%;
 - il tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese è stato del **5,55%**, ad ottobre era il 5,46%;
 - il **tasso medio sul totale dei prestiti** è stato del **4,75%**, ad ottobre era 4,71% (cfr. Tabella 2).

MARGINE TRA TASSO SUI PRESTITI E TASSO SULLA RACCOLTA

6. **Il margine** (*spread*) sulle nuove operazioni (differenza tra i tassi sui nuovi prestiti e la nuova raccolta) con famiglie e società non finanziarie a novembre 2023 risulta di **192 punti base.**

¹ Il rapporto mensile dell'Abi rende disponibili una serie di informazioni quantitative che sono in anticipo rispetto ad ogni altra rilevazione in proposito. Tale possibilità è determinata dal fatto che le banche sono i produttori stessi di queste informazioni.

RACCOLTA DA CLIENTELA

- 7. La **raccolta indiretta**, cioè gli investimenti in titoli custoditi presso le banche, presenta un **incremento di quasi 271 miliardi tra ottobre 2022 e ottobre 2023** (154,8 miliardi famiglie, 29,7 imprese e il restante agli altri settori, imprese finanziarie, assicurazioni, pubblica amministrazione).
- 8. A novembre 2023 la raccolta a medio e lungo termine, tramite obbligazioni, è cresciuta rispetto ad un anno prima (+17,8%), in accelerazione rispetto ad ottobre 2023 (+16,1%).
- 9. I soli depositi, nelle varie forme, sono scesi a novembre 2023 del -4,2% rispetto a novembre 2022 (-4,9% ad ottobre 2023).
- 10.A fronte del forte incremento della raccolta indiretta, la raccolta diretta complessiva (depositi da clientela residente e obbligazioni) è risultata a novembre 2023 in calo del -2,0% su base annua (-2,8% a ottobre 2023; cfr. Tabella 3).

PRESTITI BANCARI

11.Il calo dei volumi di credito è coerente con il rallentamento della crescita economica che contribuisce a deprimere la domanda di prestiti: a novembre 2023, i prestiti a imprese e famiglie sono scesi del 3,4% rispetto a un anno prima, mentre ad ottobre 2023 avevano registrato un calo del 3,3%, quando i prestiti alle imprese erano diminuiti del 5,5% e quelli alle famiglie dell'1,1% (cfr. Tabella 4).

SOFFERENZE

- 12.Le **sofferenze nette** (cioè al netto di svalutazioni e accantonamenti già effettuati dalle banche con proprie risorse) ad ottobre 2023 sono state **17,6 miliardi di euro** (17,7 miliardi a settembre). Se confrontato con il livello massimo delle sofferenze nette, raggiunto nel novembre 2015 (88,8 miliardi), il calo è di 71,3 miliardi.
- 13.**Il rapporto sofferenze nette su impieghi totali è all'1,04%** ad ottobre 2023 (1,05% a settembre 2023; 4,89% a novembre 2015; cfr. Tabella 5).

Tabella 1

				Italia: t	assi d'intere	esse per gli i	nvestitori (medie mensi	li - valori %)				
	Tassi d'interesse bancari: famiglie e società non finanziarie							Rendimenti lordi dei titoli di Stato sul mercato secondario		Tassi d'interesse raccolta postale			
	(statistiche armonizzate del SEBC)					mercato secondario							
	Depositi in euro	Depositi in c/c in euro	Obbligazioni	Raccolta (depositi, pct e obbligazioni) ¹	Depositi con durata prestabilita	Obbligazioni	Raccolta ²	вот	сст	ВТР	Depositi in c/c in euro	Buoni seri Rend. medio Iordo annuo al 1°	e ordinaria Rend. Medio lordo annuo al 5º
		(consis	tenze)	·	(1	nuove operazion	i)	1			anno anno	anno	
nov-18	0,38	0,05	2,40	0,64	0,74	6,35	2,73	0,20	2,12	3,06	-	0,25	0,65
nov-19	0,37	0,04	2,19	0,59	0,71	1,11	0,62	-0,22	0,48	1,30	-	0,05	0,05
nov-20	0,33	0,03	1,93	0,50	0,69	0,86	0,44	-0,50	0,02	0,75	-	0,05	0,10
nov-21	0,31	0,02	1,76	0,45	0,65	1,21	0,51	-0,60	-0,27	0,91	-	0,05	0,10
nov-22	0,42	0,11	2,07	0,58	1,58	5,18	3,09	2,11	2,42	3,54	-	1,20	1,26
dic-22	0,45	0,15	2,12	0,61	2,16	4,35	3,04	2,26	2,50	3,61	-	1,20	1,26
gen-23	0,49	0,18	2,17	0,66	2,01	5,08	3,19	2,66	2,62	3,69	-	0,50	0,85
feb-23	0,54	0,22	2,23	0,71	2,50	4,01	3,01	2,94	2,70	3,77	-	0,50	0,85
mar-23	0,60	0,26	2,42	0,78	2,65	4,56	3,29	3,07	2,87	3,81	-	0,50	0,85
apr-23	0,64	0,29	2,39	0,81	2,93	5,05	3,62	3,23	3,73	3,83	-	0,50	0,85
mag-23	0,67	0,32	2,49	0,87	3,03	4,47	3,47	3,35	4,20	3,89	-	0,50	1,15
giu-23	0,72	0,36	2,60	0,93	3,25	3,69	3,32	3,54	4,09	3,74	-	0,50	1,15
lug-23	0,76	0,38	2,60	0,96	3,28	4,74	3,66	3,75	4,18	3,82	-	0,50	1,15
ago-23	0,79	0,41	2,65	1,00	3,39	4,64	3,68	3,75	4,23	3,87	-	0,50	1,15
set-23	0,86	0,47	2,73	1,07	3,56	4,68	3,81	3,87	4,45	4,11	0,00	0,50	1,15
ott-23	0,92	0,50	2,72	1,12	3,75	4,49	3,90	3,92	5,00	4,43	0,00	0,50	1,15
nov-23	0,95	0,51	2,71	1,15	3,81	4,20	3,85	n.d.	n.d.	n.d.	0,00	0,50	1,15

Nota: per i tassi bancari ultimo mese disponibile stime SI-ABI.

¹ Tasso medio ponderato. 2 include i depositi in c/c, depositi a durata prestabilita, depositi rimborsabili con preavviso, pct, obbligazioni Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI

Tabella 2

Italia: tassi d'interesse bancari sugli impieghi e rendimenti guida (medie mensili - valori %)										
		sse bancari sui prestiti ir ocietà non finanziarie in			Tassi interbancari					
1	Totale ¹ (consistenze)			Tasso di riferim.	Area euro		Usa	Giappone	Uk	
		di cui: alle società non finanziarie (nuove operazioni)	di cui: alle famiglie per acquisto di abitazioni (nuove operazioni)	BCE ²	Euribor a 3 mesi	IRS a 10 anni	a 3 mesi	a 3 mesi	a 3 mesi	
nov-18	2,57	1,51	1,91	0,00	-0,32	0,94	2,65	0,05	0,87	
nov-19	2,50	1,29	1,43	0,00	-0,40	0,08	1,90	0,02	0,79	
nov-20	2,30	1,33	1,27	0,00	-0,52	-0,24	0,22	-0,06	0,05	
nov-21	2,17	1,09	1,44	0,00	-0,57	0,18	0,16	-0,07	0,13	
nov-22	2,96	3,00	3,06	2,00	1,83	2,84	4,65	-0,02	3,53	
dic-22	3,20	3,55	3,01	2,50	2,07	2,81	4,74	-0,01	3,78	
gen-23	3,53	3,72	3,59	2,50	2,35	2,81	4,81	-0,01	4,01	
feb-23	3,65	3,55	3,76	3,00	2,64	2,97	4,89	-0,01	4,21	
mar-23	3,80	4,30	4,00	3,50	2,91	3,05	5,05	0,00	4,33	
apr-23	4,00	4,52	4,17	3,50	3,17	3,00	5,25	0,00	4,52	
mag-23	4,11	4,81	4,22	3,75	3,37	3,02	5,38	0,00	4,73	
giu-23	4,25	5,04	4,27	4,00	3,54	3,01	5,53	-0,02	5,09	
lug-23	4,43	5,09	4,19	4,00	3,67	3,11	5,58	0,00	5,49	
ago-23	4,49	5,01	4,29	4,25	3,78	3,17	5,64	0,00	5,53	
set-23	4,61	5,35	4,21	4,50	3,88	3,24	5,66	0,00	5,52	
ott-23	4,71	5,46	4,35	4,50	3,97	3,41	5,66	0,02	5,40	
nov-23	4,75	5,55	4,48	4,50	3,97	3,10	5,64	-0,01	5,36	

Note: per i tassi bancari ultimo mese stime SI-ABI.

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI

¹ Tasso medio ponderato.

² Dato di fine periodo

Tabella 3

Depositi e obbligazioni da clientela delle banche in Italia									
	Raccolta (depositi e obbligazioni)		Depositi clientel	a residente ¹	Obbligazioni ²				
	mld €	var. % a/a	mld €	var. % a/a	mld €	var. % a/a			
nov-18	1.700,0	-0,1	1.463,5	3,3	236,5	-17,0			
nov-19	1.824,0	7,3	1.582,7	8,1	241,4	2,1			
nov-20	1.929,1	5,8	1.711,1	8,1	217,9	-9,7			
nov-21	2.024,3	4,9	1.814,3	6,0	210,0	-3,6			
nov-22	2.020,9	-0,2	1.812,9	-0,1	208,0	-0,9			
dic-22	2.059,5	-0,4	1.850,4	-0,5	209,1	0,1			
gen-23	2.006,0	-1,3	1.798,6	-1,6	207,4	1,7			
feb-23	2.001,3	-1,4	1.787,7	-2,2	213,5	5,0			
mar-23	1.998,9	-1,8	1.781,1	-3,0	217,8	9,6			
apr-23	2.018,4	-2,1	1.802,4	-3,3	216,0	9,0			
mag-23	2.003,5	-2,5	1.780,2	-4,2	223,3	13,1			
giu-23	1.993,4	-2,4	1.762,0	-4,3	231,5	15,1			
lug-23	1.983,1	-4,3	1.751,1	-6,5	232,0	15,9			
ago-23	1.985,3	-3,3	1.751,9	-5,5	233,4	16,4			
set-23	2.013,7	-1,5	1.775,8	-3,5	237,9	16,3			
ott-23	1.984,6	-2,8	1.744,9	-4,9	239,6	16,1			
nov-23	1.981,1	-2,0	1.736,1	-4,2	245,0	17,8			

Note: ultimo mese stime SI-ABI.

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI.

¹ Depositi della clientela ordinaria residente privata, sono esclusi i depositi delle IFM e delle Amminstrazioni centrali. Sono inclusi conti correnti, depositi rimborsabili con preavviso, depositi con durata prestabilita e pronti contro termine. I dati sono nettati dalle operazioni con controparti centrali, dai depositi con durata prestabilita connessi con operazioni di cessioni di crediti.

² Registrate al valor nominale ed espresse in euro includono le passività subordinate e non includono le obbligazioni acquistate da banche. Si riferiscono a clientela residente e non residente.

Tabella 4

Impieghi delle banche in Italia (escluso interbancario) *									
	Totale imp	_	settore p	orivato *	di cui: a famiglie e società non				
	mld €	var. % a/a (1)	mld €	var. % a/a ⁽¹⁾	mld €	var. % a/a ⁽¹⁾			
nov-18	1.726,3	1,4	1.467,2	2,3	1.327,8	1,8			
nov-19	1.682,2	0,5	1.417,2	0,2	1.274,8	0,1			
nov-20	1.721,1	3,6	1.462,1	4,6	1.324,0	5,3			
nov-21	1.710,5	0,9	1.458,3	1,5	1.325,8	2,0			
nov-22	1.743,3	3,0	1.487,9	3,4	1.346,2	3,1			
dic-22	1.742,7	1,9	1.479,1	2,0	1.328,0	1,4			
gen-23	1.723,3	0,9	1.466,6	1,6	1.326,4	1,5			
feb-23	1.712,7	0,2	1.460,4	1,1	1.322,9	1,0			
mar-23	1.712,5	-0,4	1.461,2	0,3	1.322,0	0,4			
apr-23	1.696,3	-1,2	1.449,0	-0,5	1.313,3	-0,3			
mag-23	1.700,6	-1,5	1.448,9	-1,2	1.312,7	-1,0			
giu-23	1.697,2	-2,3	1.450,2	-1,7	1.311,3	-1,5			
lug-23	1.690,5	-2,8	1.445,3	-2,3	1.310,4	-2,2			
ago-23	1.675,5	-3,9	1.431,0	-3,4	1.297,9	-3,4			
set-23	1.672,9	-4,0	1.428,1	-3,6	1.292,1	-3,9			
ott-23	1.664,9	-3,8	1.423,6	-3,3	1.291,9	-3,3			
nov-23	1.668,9	-3,9	1.427,0	-3,6	1.295,0	-3,4			

Note: ultimo mese stime SI-ABI.

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI.

^{*} Includono le sofferenze lorde e i pronti contro termine attivi. Settore privato: società non finanziarie, famiglie consumatrici e produttrici, istituzioni senza fini di lucro, altre istituzioni finanziarie, assicurazioni e fondi pensione. I dati sono nettati dalle operazioni con controparti centrali.

⁽¹⁾ Variazioni calcolate includendo i prestiti non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati e al netto delle variazioni delle consistenze non connesse con transazioni (ad. esempio, variazioni dovute a fluttuazioni del cambio, ad aggiustamenti di valore o a riclassificazioni).

Tabella 5

Sofferenze del settore bancario italiano ¹								
	Sofferenze nette	Sofferenze nette su impieghi ²	Sofferenze nette su capitale e riserve					
	mIn €	valori %	valori %					
ott-18	38.244	2,26	9,59					
ott-19	31.249	1,79	8,29					
ott-20	24.525	1,41	6,76					
ott-21	16.703	0,97	4,79					
ott-22	16.607	0,95	4,82					
nov-22	16.172	0,92	4,70					
dic-22	14.232	0,81	4,16					
gen-23	15.362	0,88	4,46					
feb-23	15.504	0,89	4,47					
mar-23	15.164	0,88	4,35					
apr-23	15.213	0,88	4,38					
mag-23	15.286	0,89	4,42					
giu-23	16.538	0,96	4,80					
lug-23	16.438	0,96	4,73					
ago-23	17.852	1,06	5,07					
set-23	17.708	1,05	4,99					
ott-23	17.564	1,04	4,90					

1 Da gennaio 2022, i prestiti acquisiti da cessioni pro-soluto sono valorizzati nel bilancio delle banche al valore nominale e non al prezzo di acquisto come in precedenza e ciò ha determinato un incremento dell'importo delle sofferenze pari a 2,7 miliardi di euro.
2 Il valore degli impieghi comprende gli impieghi vivi e le sofferenze nette.

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia.